

L'ARLECCHINO

GIORNALE COMICO-POLITICO DI TUTTI I COLORI

GIOVEDÌ 10 Agosto 1848

ANNO I. — NUMERO 103.

ASSOCIAZIONI

NAPOLI PROVINCIE

Un mese. . gr. 50— 62
Tre mesi. D. 1. 40 . 1. 80
Sei mesi. D. 2. 60 . 3. —
Un anno. D. 4. 60 . 5. 40
Un num. gr. 2.—3.—

Le associazioni datano dal 1., 11, e 21 d' ogni mese.

Si ricevono le sole lettere affrancate.

L'UFFICIO

Palazzo Barbaja a Toledo N.° 210 piano matto.



CONDIZIONI

Ogni giorno si pubblica un nuovo disegno in litografia, o al bisogno vignette su legno.

I pagamenti delle associazioni si ricevono con mandati sul Tesoro o sulla posta, o con cambiali su case di Banche di Napoli.

Tutto ciò che riguarda il giornale dev'essere indirizzato (franco) alla Direzione del Giornale strada Toledo N.° 210.

SI PUBBLICA

Tutti i giorni, meno nelle feste di doppio precetto.

NAPOLI 10 AGOSTO

STATO DISCUSO

La Camera ha dimandato lo stato discusso al Ministro delle Finanze, e il Ministro lo ha fatto fabbricare da Fabbricatore, non quello che fabbrica le semicrome e le biscrome, ma quell'altro fabbricatore che stampa Stati. Io al solito mio non so come sia fatto questo stato discusso; mi hanno detto che è una fabbrica molto profonda, e se questo è, deve essere uno stato discusso dove non si trovano i fondi; del resto io pure m'intendo un poco di pubblica amministrazione, e mi permetterete che mentre lo stato del discusso del Ministro è andato agli uffizi, io vi pubblichi le mie idee che pure potranno servire a qualche cosa. Il Ministero si è servito della mia legge sulla guardia nazionale e la Camera si potrà anche avvalere del mio stato discusso.

Introito I.

Dazi diretti due milioni.

Esito I.

Spese di mezzi indiretti 3 milioni e 500 mila ducati.

Bombe razzi alla congrève, cannoni alla *paixans*, obici, polvere, cartucce, pietre focaie, e cittadella di Messina quattro milioni — Polvere, palle, daghe e cartucce per la guardia nazionale ducati 27.

Introito II.

Prestito grazioso — Un milione.

Esito II.

Spese di pubblica beneficenza, e per la guerra della indipendenza italiana — Ducati 29.

Introito III.

Prestito gravoso — 4 milioni.

Esito III.

Canonicati, vitalizi, pensioni di grazia, di giustizia e d'ingiustizia, indennizzi agli stranieri per oggetti tasca-bili ed intascabili dispersi per combinazione — 12 milioni.

Introito IV.

Prestito forzoso per la Lombardia — 10 milioni.

Esito IV.

(Per la guerra della Lombardia essendo bastati i se-

prascritti dattati 27 questo cespite si è invertito come segue.) Spese del ministero di giustizia zero — Vicaria e prefettura 6 milioni — Esploratori relatori, per far prender loro caffè nei caffè, un milione — Movimenti dei magistrati inamovibili 8 milioni — Plenipotenziari per la lega ducati 6 e grana 6 — Idem pel Gran turco Marocco e Tunisi 3 milioni — Spese d'illuminazione per la futura vittoria di Radetzky 500 mila ducati — Spese di lutto per la discesa dei francesi in Italia 600 mila ducati — Agricoltura. Per incoraggiamento alla piantagione dei pomi d'oro ducati 100 mila. Commercio. Pel commercio dei vermicelli ducati 100 mila. In uno vermicelli coi pomidori 200 mila ducati — Organo, ultrorgano o retrorgano un milione — Sottorgano, quattro e quattro otto e tre che fanno 11. Bisorgano cencinquanta.

Introito 5.°

Multe alle cittadine, permessi d'arme non consegnate, multe ai tipografi, dazi indiretti simili, e sale, tabacchi, carte da gioco, dogane, 24 milioni.

Esito 5.°

Opere pubbliche 10 ducati — Gelati per la camera dei pari 2 milioni — Decozioni sonnifere per la camera dei deputati 3 milioni — Accomodo dei campanelli dei presidenti ducati mille — Piatti di rinforzo pel ministero 500 mila ducati — Carbon fossile 10 milioni — Fabbricazione delle bandiere costituzionali. Per la tela bianca un milione e mezzo, per la tela rossa carlini 12, e per la tela verde grana 60. (questo colore sta al ribasso). Il residuo dell'introito dei 24 milioni ascendente a circa 8 milioni sarà erogato tutto in tanti cencinquanta da distribuirsi direttamente o indirettamente dal ministero.

RIASSUNTO

Introito — 40 milioni.

Esito — 60 milioni.

Nel mio stato discusso è successo quello che succede a tutti gli stati discussi del mondo. L'esito ha superato di 20 milioni l'introito. L'appianare il vuoto è cosa facile.

I passaporti avranno un forte cespite per coprire le esuberanze delle suddate spese. I passaporti per gli Stati Uniti, per la Francia e per la Repubblica di S. Marino si pagheranno cento ducati ognuno. Su passaporti pe paesi costituzionali si rilascerà il 50 per cento di ribasso, saranno eccettuati i passaporti per Vienna che si rilasceranno gratis.

Le parole saranno anche messe a contribuzione. Pagheranno forti multe da cento ducati in sopra tutti coloro che diranno male di Radetzky, della Prefettura de cencinquanta e dell'organico.

Il pensiero avrà anche la sua legge repressiva, o quando sarà colto in flagranti crimine pagherà una multa.

Chi pensa male del ministero sarà tassato per 1000 ducati di multa. Chi pensa all'Italia pagherà una multa di 2000 ducati.

Si metteranno dazi sopra molti generi.

I fazzoletti tricolori pagheranno dazio quintuplicato. Saranno eccettuati i fazzoletti col ritratto di Pio IX, i quali hanno avuto un considerevole ribasso sul dazio. La cannella come eccitante ed atta ad influire sul fisico e sul morale de' malintenzionati pagherà anche un dazio quintuplicato. L'entrata del pepe sarà da ora innanzi proibita ne' nostri porti, e sarà riguardato come genere di controbando.

Con tutti questi dazi si stabilirà l'equilibrio tra l'introito e l'esito.

SULMONA

— Sulmona è stata posta in istato d'assedio: i sulmonesi dicono che non hanno avuto la menoma colpa, e che invece avrebbero dovuto metter in istato d'assedio Pratola che dice che la Costituzione è peccato mortale. Io non so le cose come vanno, so solamente che interpellato il ministero per questo fatto, sullo stato d'assedio ha portato due ragioni.

1. Perchè Sulmona è stata patria d'Ovidio, che era un malintenzionato, perchè voleva che la sorella di Cesare gli facesse delle concessioni, cosa che dopo vari secoli fece anche Tasso con la sorella del Duca.... Questi diavoli di poeti, prendono troppo sul serio la frase: *siam tutti fratelli* e vorrebbero le concessioni dalle sorelle sovrane.

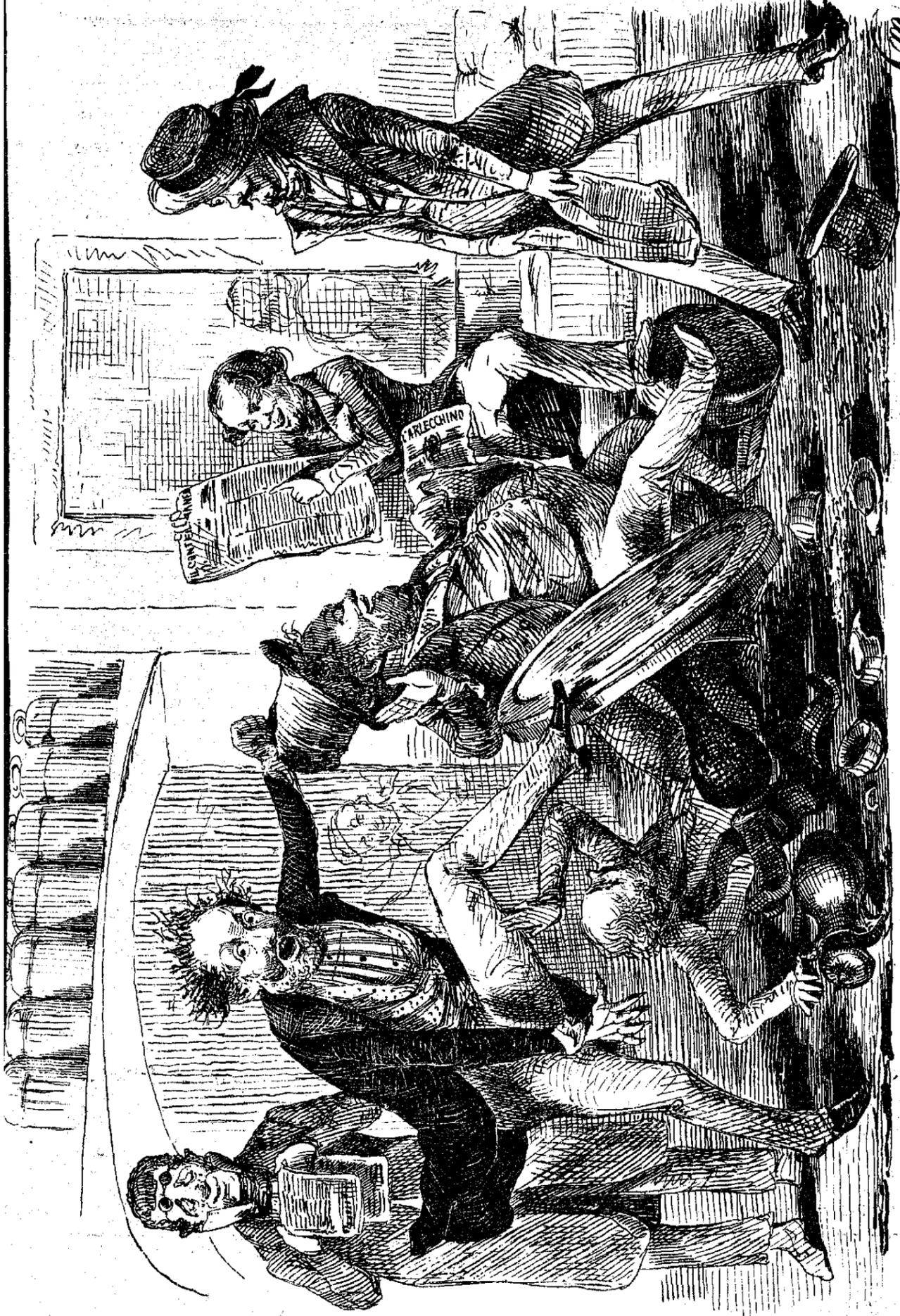
2. Perchè sono state scoperte varie fabbriche di palle, e si sono trovate in moltissime case, quantità di casse di palle.... È vero che non erano di piombo, ma caricate nei fucili possono benissimo dar la morte.

Ed ecco Sulmona messa in istato d'assedio per Ovidio, e per confetti... per quelle tali palle di Sulmona che voi sapete. Il ministero nell'aver questa notizia dell'assedio ha ordinato che si facesse la prova per vedere se una palla di quelle, messa in un fucile, toglierebbe la vita ad un uomo; la prova fatalmente è riuscita... benchè non perfettamente, perchè si è fatta su di un cane; ed ha perciò decretato: In vista d'Ovidio Nasone, ed in vista delle palle, si è messa in istato d'assedio Sulmona.

Siate dunque avvisati, se avete palle, sia di zucchero sia di piombo nascondetele, distruggetele, anzi portatele alla Prefettura o al Ministero.

VELLETRI.

— Vi voglio parlar di Velletri. È un argomento in gran moda.



Effetti istantanei di un annuncio politico

» Giace Velletri in una gran pianura
» Nell'ombelico » Italia anzi nel core.

A Velletri, come sapete, un secolo fa ci fu la famosa battaglia contro i tedeschi. Allora il Regno di Napoli non era legato da così saldo e così calde simpatie coll'Austria, ed i Napoletani-Spagnuoli fecero allora quel che fanno adesso i lombardo-veneti. Velletri fu il Goito di quei tempi; con la differenza che una volta preso non fu più ripreso, e l'Austria se ne andò pei fatti suoi. Adesso siamo progrediti, e siamo amici intrinseci dell'austriaco. Vorreste che fossimo così retrogradi da vivere ancora colle idee d'un secolo fa?

Dunque da Velletri ci hanno scritto, che scavando scavando hanno trovato una spada; questa spada di Velletri è bastantemente arrugginita dal tempo, vi pare un secolo d'intervallo! Quei di Velletri vogliono sapere che ne debbono fare, e come potrebbero pulirla. Noi abbiamo detto di mandarla o ad un armiere tedesco, o di mandarla addirittura in Sicilia.

UN BRICK

Arlecchino ha mandato un delegato in Inghilterra a ringraziare il Governo inglese della simpatia mostratagli, col mettere il suo nome ad un naviglio. Come avrete letto nei giornali, c'è un brick inglese (attualmente ad Ancona) che chiamasi l'Arlecchino. Queste amabilità non posso averle che io, in grazia del mio nome grazioso ed allegro. Del resto non voglio superbirne; oggi è domani può venir in testa al gabinetto aulico di Vienna di mostrar le sue simpatie al nostro, e chiamar un suo naviglio « *Giornale ufficiale costituzionale del regno delle due Sicilie* ». Sarà un nome un pò lungo, soprattutto in tedesco, ma se metto solamente *organo*, si può credere in equivoco e confondersi coll'istrumento. In fatto di nome bisogna esser chiaro. Arlecchino si capisce al momento. Uno ce ne è, e col brick siamo due: uno per la terra, l'altro pel mare.

LE ARMI

Io credo che riflettendo riflettendo sono giunto finalmente a capire perchè fu sospeso il prestito forzoso: a che serviva tutto quel danaro? bastava mettere a disposizione della Finanza il fondo de' permessi d'arme. Io so che non se ne volevano dare, per non armare i soliti malintenzionati demagoghi: e questo sta bene: ma il danaro bisognava. Qui, il Ministero ha fatto come me: riflettendo riflettendo ha trovato qualche espediente, e con uno de' suoi mezzi indiretti (ed in questo non ha fatto più come me) ha salvato capra e cavoli. Cui permessi d'arme si fanno danari? dunque fuori i permessi d'arme: le armi possono nuocere? dunque le armi dentro!

Forse non sarà così, nè io dico che così deve essere; ma veggio solo che si è pagato una volta per aver il permesso, poi si è ripagato per riaverlo, ed avendo e riavendo il permesso non si è avuto mai l'arme. Io credo che se si è pagato una volta per comprar l'armi debba ripa-

garsi un'altra volta per ricomprarla. Ciò sarà utile a Mazza ed a Labruna, non a voi.

Vedete come mutano i tempi! Mi si dice che al 1820 i cacciatori si divertissero alla caccia col solo fucile e senza permesso; ora mercè il progresso ministeriale si divertono col solo permesso, e senza fucile.

E volete poi negare che siamo ai tempi di Saturno?

TRAVESTIMENTI

Quasi tutti si travestono, quantunque non siamo in carnevale, per rappresentare varie parti in commedia.

I vapori si travestivano in un'occasione alla francese ed all'inglese.

Lord Mintho si travesti, da D. Pacifico.

D. Vincenzo Gioberti da fonditore, da corriere, da avvocato officioso dopochè si era travestito, come sapete da profeta.

Il Ministero si travesti da me quando mi rubò il progetto di legge della guardia nazionale, che resterà sempre fra progetti.

Il travestimento più serio è stato quello dell'organo; nientemeno che l'organo si è travestito da eremita.

Questa volta sì che l'organo, benchè abiti sulla Prefettura, scenderà ad abitare sotto la Prefettura.

L'ordinanza della Prefettura è bella e chiara, essa così si esprime:

» Sono proibiti in carnevale i travestimenti da ministri, e con tutt' i travestimenti che avessero analogia cogli abiti religiosi.

Ora l'organo in una sua ultima varietà ha pensato di travestirsi da eremita. L'organo l'ha fatto grossa; e quel ch'è più il romito dell'organo parla in un modo in cui non hanno giammai parlato i romiti. Come volete che i romiti possano fare quella sorta di sfoghi contro la storia contemporanea mentre vivono in solitudine e sono distanti dal mondo. Che avesse parlato il Ministero da romito la cosa è naturale, perchè il ministero vive sempre di contemplazioni, e non s'incarica delle cose del mondo. Ma l'organo che sta nel centro degli affari, che sa le notizie delle disfatte due giorni prima che avvengano, e quelle delle vittorie un mese dopo che sono successo, non dovrebbe travestirsi da eremita.

Se l'organo non va per questo affare alla Prefettura, io mi travestirò da Organo, ed insognerò all'organo di far l'organo coi panni miei, non con quelli di eremita.

TEATRI DI QUESTA SERA

FONDO — L'elisir d'amore (ballo) L'arrivo degli Scienziati nella China.

FIORENTINI — Bruno il filatore — La carota d'oro.

NUOVO — Il barbiere di Siviglia.

PARTENOPE — Il guardacaccia.

SEBETO — Il vassallo fedele.

Il Gerente FERDINANDO MARTELLO.